



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Lavori speciali strade 2

Determinazione numero 1833 del 24/12/2020

OGGETTO: SP28 PROGR. KM. 28+455 - LAVORI URGENTI DI SISTEMAZIONE DELLA CONTROBRIGLIA DEL PONTE SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (LAVORI A BASE D'APPALTO €. 32.786,34), AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI E IMPEGNO DI SPESA. .

Il Dirigente ROSSI LUCA

La strada provinciale n. 28 “di Palagano” è classificata ai sensi dell’art. 2 del Dlgs 30/04/1992 n. 285 “Nuovo codice della strada” come strada di cat. F con prevalente ambito extraurbano, ed è riconducibile per le attuali dimensioni alla sottoclassificazione di cat. F2.

Tale arteria stradale è di importanza strategica nell’ambito della viabilità appenninica in quanto collega il centro abitato di Palagano con Montefiorino.

Al km 28+455, al confine con i territori di Palagano e Montefiorino è presente il ponte sul torrente Dragone la cui costruzione originale risale al 1896 e nel corso degli anni ha avuto molteplici ricostruzioni.

L’epoca di costruzione è il 1896 con 5 archi a tutto sesto in bozze di pietrame e pile a forma tronco-conica sempre in bozze di pietrame con fondazioni dirette.

Negli anni il versante in destra idraulica soggetto ad un profondo movimento franoso ha provocato a più riprese cedimenti e lesioni alla spalla destra e alle due pile più vicine: nel 1902, 1934, 1940 e infine nel 1966,

Nel 1902 venne chiuso il primo arco con murature nel futile tentativo di contrastare il movimento franoso.

Nel 1934 poi il movimento franoso danneggiò anche la seconda pila.

Nel 1953 poi venne progettato ed eseguito un intervento per riparare i danni di guerra.

Nel 1966 infine il movimento franoso spazzò via la spalla e le due pile in dx idraulica; infatti nel 1969 le tre campate in dx idraulica vennero ricostruite sostituendo gli archi con impalcato in travi in c.a. gettato in opera e ricostruendo la parte superiore delle pile e interamente la spalla in dx idraulica con un cassone in c.a.

Nel 1990 poi venne ricostruito il sistema del giunto superiore della spalla dx con una struttura prefabbricata in c.a. che sostiene il giunto di dilatazione e rulli di appoggio dell’impalcato.

Inoltre, nel 1990 sono stati sostituiti i parapetti con nuovi guard-rail in acciaio zincato. Ed ancora nel 1990 venne eseguite delle tirantature con catene di acciaio speciale degli archi residui in bozze di pietrame.

Infine, nel 2005, nel 2010 e nel 2017 la Provincia di Modena è intervenuto con lo spostamento delle strutture di appoggio del giunto sulla spalla in dx idraulica, il sollevamento dell’impal-

cato, il riposizionamento dei rulli di appoggio e la sostituzione del giunto di dilatazione poggiato su piastra metallica a sbalzo.

Nel 2018 la provincia di Modena è intervenuta su segnalazione del Servizio della Regione Emilia - Romagna, per ricostruire la soglia in sx idraulica sotto il ponte con chiusura della tubazione di fondo che aveva provocato un danneggiamento anche alla controbriglia immediatamente a valle del ponte.

Gli eventi alluvionali del 5-6 dicembre 2020 hanno provocato un sifonamento pericoloso alla controbriglia a valle del ponte tale da far temere per la stabilità delle fondazioni della briglia e del ponte.

Occorre pertanto intervenire con urgenza per tamponare il danno alla controbriglia a valle del ponte per evitare danni maggiori alle strutture di fondazione delle pile del ponte che hanno solo fondazioni dirette.

Il Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche ha redatto il progetto esecutivo "SP28 "di Palagano" Progr. Km. 28+455 - Lavori urgenti di sistemazione della controbriglia del Ponte Savoniero sul torrente Dragone", che presenta il seguente quadro economico:

Importo lavori:		
Base d'asta	€.	31.831,40
Oneri di sicurezza	€	954,94
1) Sommano per lavori		€. 32.786,34
Somme a disposizione:		
I.V.A. 22%	€.	7.212,99
Arrotondamenti		0,67
2) Totale somme a disposizione		€. 7.213,66
Importo complessivo (1+2)		€. 40.000,00

La spesa trova copertura finanziaria al capitolo 2707 "Interventi di manutenzione speciale" del PEG 2020 (fondi dell'ente).

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsto per i livelli di progettazione omessi.

Visto il D. Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2 secondo cui: «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a €. 40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato» e che l'affidamento può avvenire con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del citato Decreto.

Ritenuto che la determinazione a contrattare, a differenza delle procedure negoziate di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. da b) a c), possa essere unica e che quindi possa contestualmente sia riepilogare l'iter motivazionale seguito per la scelta del contraente rispetto alle evidenziate necessità dell'Amministrazione, sia recare l'efficace definitiva aggiudicazione, tutto ciò anche nella ratio di semplificazione e nel collegato principio di libertà delle forme che connotano l'«affidamento diretto».

RITENUTO che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso e che tale interesse può realizzarsi attraverso lo strumento giuridico dell'indagine di mercato, nel senso "classico" del termine, cioè come mera attività istruttoria volta ad acclarare motivatamente quali siano le migliori condizioni economiche "spuntabili" sul mercato;

- non sussiste pertanto l'obbligo di procedere tramite gara informale.

CONSIDERATO che:

- si intendono per «procedure negoziate», le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto» (D. Lgs. 50/2016, art. 3, comma 1, lett. uuu));

- che l'«affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1», cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 1), la scelta del contraente avvenga mediante affidamento diretto come previsto dalla lett. a) del comma 2 del medesimo art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

RICHIAMATE le Linee guida ANAC n. 4 (Del. n. 1097 del 26 Ottobre 2016 (aggiornate al D.Lgs. 56/17 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici "con la quale, al paragrafo 5.1.4 si sancisce che "La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità da valutare sulla base di parametri non solo economici".

Dato atto che l'affidamento avverrà sulla base del progetto esecutivo e che l'importo è compreso nel valore di cui all'art. 36 comma 2 lett. a), si ritiene sia possibile ed opportuno procedere - con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso percentuale sull'importo sull'elenco prezzi a base di gara ai sensi ai sensi dell'articolo 36 comma 9bis e 95, comma 2, del citato Decreto Legislativo n. 50/2016.

Si ritiene, pertanto, trattandosi di appalto inferiore a €. 40.000 di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.L. 32/19 convertito in L. 55/2019, all'affidamento diretto a ditta di fiducia di codesta Amministrazione in possesso dei necessari requisiti.

A seguito di quanto sopra descritto, i lavori indicati in oggetto vengono affidati alla ditta Cava Cinghi Strade snc di Bettuzzi Nico & C. via Sassorosso 16 41040 Palagano (MO) - C.F. e P. IVA 03309400368 la quale si è resa disponibile ad eseguire i lavori applicando un ribasso del 3,00% da applicare sull'intero elenco prezzi unitari (eccetto gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre a un miglioramento del ribasso del 0,5% per mancata presentazione cauzione definitiva come da CSA, come da offerta prot. n. 40491 del 24/12/2020, pertanto, per un importo contrattuale dei lavori pari ad €. 31.677,02 (di cui €. 30.722,08 per lavori ed €. 954,94 per oneri della sicurezza) oltre ad €. 6.968,94 per IVA al 22% per un totale complessivo di euro 38.645,96;

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare rilasciato in data 13/11/2020 assunto agli atti con prot. n. 35496 del 16/11/2020 e valido fino al 13/03/2021 e non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale e da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del prot. 40580 del 24/12/2020.

SI DA' ATTO che, ai sensi del Dlgs 50/2016, art. 36, comma 5: «la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito»;

ATTESO che trattandosi di «affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro», è applicabile – del caso - la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere» (Dlgs 50/2016, art. 32, comma 14);

EVIDENZIATO pertanto che questa Amministrazione ha garantito «in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;

e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico (ANAC, linee guida n. 4 cit., paragrafo 3.2);

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Procedimento è' il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche dell'Area Lavori Pubblici.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD - Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D. Lgs. 10 Agosto 2018 n. 101 che integra e modifica il D. Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare i lavori in oggetto indicati;
- 2) di approvare gli elaborati progettuali relativi ai lavori sopra descritti (consistenti nel computo metrico estimativo, nell'elenco prezzi unitari, nel capitolato speciale d'appalto, nel quadro economico dei lavori, ecc.) dell'importo complessivo di €. 40.000,00;
- 3) di dare atto che gli elaborati progettuali sono acquisito agli atti con prot. n. 40294/11-15-03 F. 939 del 23/12/2020 regolarmente firmati e con contestuale apposizione del timbro dell'Ente;
- 4) di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, i lavori: "SP28 "di Palagano" Progr. Km. 28+455 - Lavori urgenti di sistemazione della controbriglia del Ponte Savoniero sul torrente Dragone" alla ditta Cinghi Strade snc di Bettuzzi Nico & C. via Sassorosso 16 41040 Palagano (MO) - C.F. e P. IVA 03309400368, che ha dichiarato di eseguirli i lavori per un importo contrattuale di €. 31.677,02 (di cui €. 30.722,08 per lavori ed €. 954,94 per oneri della sicurezza) oltre ad €. 6.968,94 per IVA al 22% per un totale complessivo di euro 38.645,96;
- 5) di dare atto che il nuovo quadro economico post affidamento dell'importo complessivo di €. 40.000,00 risulta così suddiviso:

Lavori a base d'asta a misura	euro	31.831,40
ribasso d'asta -3,00%		-954,94

		30.876,46
miglioramento ribasso 0,5%		-154,38
Lavori netti		30.722,08
Oneri di sicurezza	euro	954,94
Importo complessivo	euro	31.677,02
Somme a disposizione		
- IVA al 22% sui lavori		6.968,94
ribasso d'asta (IVA compresa)	1.354,05	
	Sommano	1.354,05
Importo complessivo		40.000,00

- 6) di prenotare la somma di euro 40.000,00 (fondi propri) al capitolo 2707 “Interventi di manutenzione speciale” del PEG 2020;
- 7) di impegnare la somma di €. 38.645,96 per lavori a favore della ditta aggiudicataria, nell’ambito della succitata prenotazione al capitolo 2707 “Interventi di manutenzione speciale” del PEG 2020;
- 8) di dare atto che il cronoprogramma della spesa è il seguente:

Anno 2020	40.000,00
Anno 2021	

- 9) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a €. 150.000,00;
- 10) di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 comma 10 lett. b) e comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 11) di dare atto che il codice C.I.G. è ZEE2FF3013;
- 12) di dare atto che l'opera codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F939 (rif. Arch 387);
- 13) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare rilasciato in data 13/11/2020 (prot.35496 del 16/11/2020) e valido fino al 13/03/2021 e non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del 24/12/2020 assunta agli atti con prot. n. 40580 del 24/12/2020 e che in pari data é stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico.;
- 14) di dare atto che stesso operatore economico ha fatto pervenire il modello di autodichiarazione (M.A. - Prot. n. 40491 del 24/12/2020) attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l'affidamento del contratto;
- 15) di dare atto che l’Appaltatore è tenuto, fino a fine emergenza Covid-19, al rispetto del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19” nei cantieri ed ambienti di lavoro, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali, datoriali, parti sociali e Ministeri;
- 16) di affidare la responsabilità del procedimento al dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche dell’ Area Lavori Pubblici;
- 17) di dare atto che i progettista risulta l’ing. Eugenio Santi;
- 18) di istituire l’Ufficio Direzione Lavori così composto:
Direttore dei Lavori: Ing. Eugenio Santi
Direttore Operativo: Geom. Mauro Pizzirani;

- 19) di autorizzare il Direttore dei Lavori a dar corso al procedimento di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016 in quanto ricorre l'ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili e, per ovviare a situazioni di pericolo, nei casi in cui la mancata o ritardata esecuzione delle lavorazioni determinerebbe pericoli e disagi sulla viabilità, compromettendo la sicurezza su persone e mezzi, sugli utenti e sui servizi di natura essenziale;
- 20) di dare atto che la polizza RCT/CAR saranno consegnate dalla ditta affidataria prima della stipulazione del contratto o, in caso di avvenuta consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 32 co.8 del D.Lgs.n.50/2016, contestualmente alla consegna stessa;
- 21) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 e seguenti del D. Lgs n. 81/2008 non si provvede nella presente fase alla redazione del piano della sicurezza (PSC) e di conseguenza non si provvede alla nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) in quanto non ne ricorrono i presupposti; successivamente, nel caso in cui durante la fase esecutiva si verificassero le condizioni previste nel decreto di cui sopra, si procederà alla nomina del coordinatore in fase di esecuzione (CSE);
- 22) di dare atto che è posto a carico dell'Impresa esecutrice l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio delle forniture e dei lavori, il PSS (Piano Sostitutivo di Sicurezza) e del POS (Piano Operativo delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori);
- 23) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 " e ss.mm.ii.
- 24) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 25) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 26) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)